



Consiglio provinciale di Trento
Movimento Casaautonomia.eu

Egregio Signor
Claudio Soini

Presidente del Consiglio provinciale

**Proposta di ordine del giorno n
su Disegno di legge n 46/ XVII**

Oggetto: Patrimonio storico artistico della PAT. Si dia opportuna evidenza di criticità ed impegno alla manutenzione

La cronaca di questi giorni riporta del vasto fronte di frana che ha coinvolto il castello di San Gottardo a Mezzocorona.

A nulla sono valsi gli accorati appelli del Gruppo Lega-Salvini-Trentino in Consiglio Provinciale durante la scorsa legislatura. Nonostante la stessa giunta Provinciale avesse assunto formale impegno attraverso l'approvazione della mozione 164 del 2020. Impegno è proprio il caso di dire, franato oggi sotto l'evidenza delle cose.

Eppure, la vetustà che affligge alcuni monumenti storici del Trentino è un argomento che era già prepotentemente passato alla ribalta della cronaca in occasione di un'altra grossa sventura ad un monumento importante in Trentino, il castello di Drena.

Questi citati, sono solo due degli esempi più eclatanti di quanto delicato sia il futuro del patrimonio storico artistico del Trentino. Che per essere attentamente preservato necessiterebbe di ingenti investimenti, forse ancora più coraggiosi di quanto (poco) si trovi traccia oggi nel bilancio della PAT.

La loro preservazione non assolverebbe soltanto allo scopo di investimento patrimoniale perché tutti questi segni di cultura e di storia sono costantemente valorizzati anche a scopo turistico.

Ambito, al futuro del quale questa nostra Provincia riserva interesse al punto da accantonare centinaia di milioni - ad esempio - per i Campionati Mondiali di ciclismo in un futuro non proprio immediato.

Sono e qui saranno un grande volano per la promozione della nostra terra. Uno sforzo di valorizzazione del quale prendere esempio. Per fare che cosa? Ad esempio impegnarsi a un preciso programma di Anagrafe del nostro patrimonio architettonico storico e culturale - quale probabilmente già presente - e di un suo successivo impegno formale di ristrutturazione.

Tutto ciò premesso il Consiglio provinciale impegna la Giunta provinciale

- che l'anagrafe del patrimonio storico-culturale della provincia contenente principali problematicità e relativi fabbisogni tecnici e finanziari necessari per la loro manutenzione ordinaria e straordinaria diventi oggetto di relazione da presentare in un momento dedicato alla competente Commissione Consiliare entro 90 giorni dall'approvazione del presente atto politico.

Demagri Paola